

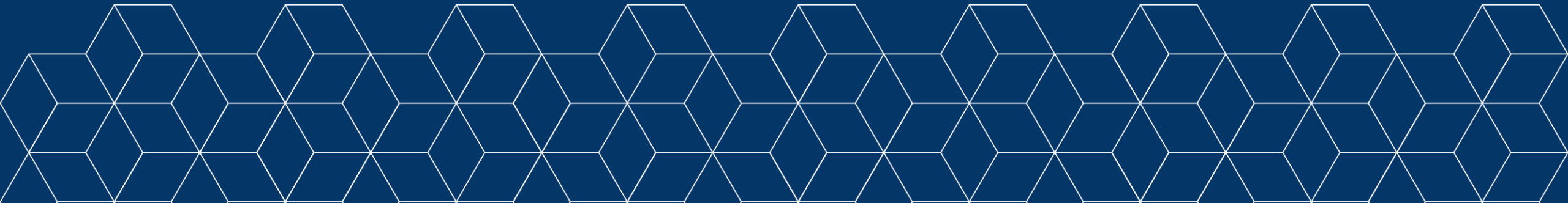
**IL LAVORO A DISTANZA E GLI IMPATTI SULLE  
AREE INTERNE**  
*Le attività di ricerca e policy advise*

*Inapp*

Seminario SWAI 2024

Roma, 18 novembre 2024

**Rosita Zucaro**  
*Ricercatrice Inapp*



# IL PROGETTO

L'attività di ricerca *L'iper-luogo virtuale e l'assenza di vincoli di luogo: l'impatto dello smart working sui territori* si colloca all'interno del macro-progetto Inapp *Smart working. Percorsi di ricerca per la regolazione, la misurazione e l'analisi*.

Nello specifico costituisce uno sviluppo di uno dei *work package*, nello specifico il n. 6 dedicato alla misurazione e all'analisi delle significative sinergie e ricadute, che possono essere impresse da forme di lavoro a distanza sui territori in via di abbandono o a grave rischio di spopolamento.



## GRUPPO DI LAVORO

Alle attività di ricerca coordinate da Filippo Tantillo e Rosita Zucaro stanno lavorando Lilli Carollo, Silvia Donà, Marina De Angelis, Roberta Fefè, Francesco Manente, Massimo Resce.



# NETWORK

Significativo nelle attività la costituzione **dell'Osservatorio Nazionale sull'impatto delle forme di lavoro a distanza sulle aree interne**, insieme all'Università degli studi del Molise e al Centro ArIA, il Centro di ricerca per le Aree Interne e gli Appennini.



Il paper **Iper-luoghi e spazi di interazione: lo smart working nelle aree interne** contiene un *primo esito organico di un'attività di ricerca*.

A partire dalla vertiginosa diffusione di forme di lavoro a distanza per esigenze emergenziali, si è avviato uno studio sull'impatto che questi nuovi *working pattern* possono determinare in termini di geografia del lavoro su un territorio gravato da un'accentuata polarizzazione, tra zone congestionate e territori in grave contrazione demografica.

In tal senso prodromica è l'analisi delle **condizioni di partenza e una riflessione sulle prospettive aperte**.



**IPER-LUOGHI E SPAZI  
DI INTERAZIONE:  
LO SMART WORKING  
NELLE AREE INTERNE**

A cura di  
Filippo Tantillo  
Rosita Zucaro

**INAPP**  
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE



## PRINCIPALI ESITI

Sussiste un'eccessiva **frammentazione delle *policy* volte alla promozione di forme di lavoro a distanza** quale possibile volano per un nuovo *design making* dei territori.

In riferimento al lavoro a distanza si concentrano **gli interessi e le possibili azioni** di:

- **amministrazioni locali con lo scopo di frenare l'esodo e attrarre popolazione lavorativa;**
- **imprese alla ricerca da una parte di personale specializzato e dall'altra della riduzione dei costi;**
- **parti sociali e delle associazioni civiche impegnate nel promuovere una maggiore coesione sociale** nei piccoli centri e facilitare le scelte di lavoratrici e lavoratori in cerca di **una migliore qualità della vita e del lavoro.**



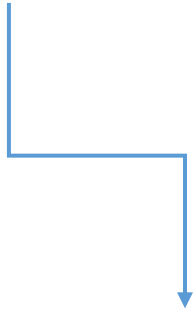
## PRINCIPALI ESITI

Abbiamo registrato un minimo comun denominatore negli sviluppi **degli interessi degli stakeholder**, lo **potremmo definire un fattore di innesco d'azione rinvenibile in politiche come**



## PRINCIPALI ESITI

Tuttavia la ricaduta sistemica, al momento, è estremamente limitata, costituendo più una potenzialità che una realtà.



Gli sviluppi sono in divenire e richiedono analisi mirate che osservino e analizzino i fenomeni nelle loro correlazioni e con gli opportuni distinguo.



È importante prevedere **meccanismi di *innovazione sociale*** attraverso:

- la valorizzazione di forme di **collaborazione e di partecipazione pubblico-privata**;
- in tal senso è fondamentale il ruolo delle **Parti sociali nel definire nuove modalità organizzative nelle imprese** in connessione alle caratteristiche dei luoghi, vagliandole con un uso mirato dello strumentario di *policy* di cui dispongono, a cominciare dalla **contrattazione collettiva di secondo livello, aziendale e soprattutto territoriale, mirata, ad esempio, sui temi del welfare negoziale e territoriale.**



# ANTICIPAZIONI DEGLI SVILUPPI IN CORSO

- Il mercato del lavoro nelle aree interne: prime evidenze empiriche dall'indagine Inapp-Plus.
- Conciliazione, vulnerabilità e smart working: aree interne e centri.
- Disabilità e fragilità nel contesto socio-economico delle aree interne.
- Prospettive *de iure condendo*.



## IL MERCATO DEL LAVORO NELLE AREE INTERNE

L'analisi si concentra su alcune **evidenze empiriche del mercato del lavoro tratte dall'indagine Inapp-Plus**.

Per la prima volta questa importante indagine **dell'Istituto viene letta secondo la mappa dei comuni delle aree interne** perfezionata dal **Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud**.

**Viene operato un confronto tra i *pattern* dei Centri e quelli delle Aree interne**, evidenziando **comportamenti conformi e difformi**.

Mentre per molte variabili prese in considerazione non si registrano marcate differenze come ad esempio nella distribuzione del lavoro da remoto che vede una leggera maggiore propensione a questa modalità di lavoro nei Centri, nel momento in cui si confrontano i ***low paid*** (lavoratori a più bassa retribuzione), **con un indicatore costruito *ad hoc***, emergono le distanze più accentuate a discapito delle Aree interne soprattutto del Mezzogiorno.



## CONCILIAZIONE, VULNERABILITÀ, SW

La domanda di ricerca che ci siamo posti è se sussistono differenze tra coloro che sono maggiormente gravati da carichi di cura e coloro che non lo sono tra aree interne e centri, e come lo smart working si ponga in tale relazione.

Oggi presentiamo prime evidenze a partire dai dati dell'indagine Inapp-Plus e da prime elaborazioni in riferimento all'intenzione di trasferirsi legata a forme di lavoro a distanza, che sono contenute nel Rapporto Inapp 2023.



## DISABILITA' E FRAGILITA'

- Se si considera nel suo insieme la **relazione fra lavoro e salute della persona** i concetti di “disabilità”, “fragilità” e “cronicità” tendono a disarticolare alcuni assunti fondativi nella interazione della domanda e offerta di lavoro (Tiraboschi 2023).
- Occuparsi di **produttività e inclusione** implica intervenire su due mondi che sembrano orientati al perseguimento di obiettivi molto distanti tra loro: da un lato **la valorizzazione del fattore economico e dall'altro la promozione di un impegno solidaristico** (Fiore e Simonini 2023, p.1).
- La legge 227 del 2021 e il d.lgs. 62 del 2024 hanno valorizzato **il principio della centralità della persona**, soprattutto nell'ottica del **Progetto di vita** (e della Vita indipendente), nonché del concetto di **Accomodamento Ragionevole**, che esprime la dimensione del passaggio da attese di funzionamento «date» alla costruzione di relazioni e contesti di convivenza produttivi.
- Nel caso di persone con *disabilità e fragilità*, lo smart working è stata considerata una misura «essenziale» in virtù del principio della tutela della salute (v. la Giurisprudenza volta a riconoscere il diritto allo “smart working” per i lavoratori con disabilità/fragilità, Tribunale di Bologna, Sez. Lavoro, decreto 23 aprile 2020 n. 2759).



# DISABILITA' E FRAGILITA'

- Tant'è che le linee guida sul collocamento mirato (DM 43/2022) hanno previsto l'uso del lavoro agile come misura di accomodamento ragionevole per il solo periodo pandemico; attualmente, questa modalità di rendere la prestazione si presta a rivestire un connotato piuttosto di misura prioritaria per tale fascia di lavoratori vulnerabili.
- Pertanto sarà compito della giurisprudenza avvalorare o meno tale **connotato di co-essenzialità** del lavoro agile come accomodamento ragionevole ovvero determinarne ancora la natura di **misura prioritaria per le persone con disabilità**.

## Potenzialità per le aree interne

- ★ Lavoro agile: una risorsa per persone con fragilità e caregiver
- ★ Contrasto allo spopolamento
- ★ Progetti di vita e di lavoro coerenti con risorse, desideri e vincoli di contesto
- ★ Possibilità di costruire comunità competenti ad integrare differenze e variabilità
- ★ Servizi: da ruolo forte (prescrivere comportamenti) a funzione chiara (competenza a integrare)

## Fattori critici

- ★ Accessibilità/Digital divide
- ★ Pregiudizi e rischio di isolamento
- ★ Cultura dell'adempimento prevalente rispetto ad orientamento al cliente



# PROSPETTIVE *DE IURE CONDENDO*

Prosegue il monitoraggio delle policy, a livello nazionale e regionale.

La mappatura delle proposte di legge presentate in materia **restituisce una vivacità soprattutto nel sud Italia** (sono di particolare interesse i casi di Calabria, Basilicata e Molise), ma al momento attuale sussiste una tendenziale lentezza nel decisore politico, in quanto nessuna delle proposte risulta effettivamente emanata.



## PROSPETTIVE DE IURE CONDENDO

Il 18 settembre 2023 è stato presentato al Senato, il Disegno di Legge Delega n.879/2023 «per la promozione del lavoro agile nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nei comuni delle aree interne, nonché per il riconoscimento di un credito d'imposta e la costituzione di un Fondo per favorire il lavoro agile nelle aree interne».



***Il ripopolamento dei comuni e dei borghi rappresenta una delle sfide principali che abbiamo davanti, proprio per non disperdere l'unicità delle ricchezze che essi custodiscono.***



## ROADMAP

*Le nuove modalità di lavoro digitali anche alla luce delle **nuove prospettive delineate dall'intelligenze artificiali generative** possono offrire lo spunto per ripensare un modello di rinascita per i piccoli comuni e i territori delle aree più remote del paese-->il **comprendere come** è la sfida che ci impegnerà nei prossimi anni con le nostre attività di ricerca e policy advise.*





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)